



CITTA' DI RAGUSA

Determinazione del Settore 10 Tributi n° 75 del 16/12/2017

Il numero del Registro Generale è riportato nel documento "Allegato Pubblicazione"

OGGETTO: IMPEGNO SPESA E LIQUIDAZIONE INCENTIVO ICI ANNO 2016

Il Redattore: Criscione Concetta

PREMESSO CHE:

- con deliberazione di C.C. n. 32 del 06.07.2017 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) ed il Bilancio di previsione per il triennio 2017-2019;
- con deliberazione di Giunta Municipale n. 315 del 12.07.2017 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2017-2019;
- l'articolo 3, comma 57, della L. n. 662/1996 prevede la destinazione di una percentuale del gettito Ici al potenziamento degli uffici tributi comunali;
- l'articolo 59, comma 1, lettera p), del D. Lgs. 446/1997, che prevede, sulla base del disposto della L. 662/96, la possibilità di prevedere nel regolamento Ici l'attribuzione di compensi incentivanti al personale impegnato in attività di accertamento Ici;
- l'art. 18 del Regolamento Comunale per la disciplina dell'imposta comunale sugli immobili, al fine di incentivare l'attività di accertamento e di controllo, la percentuale del 5% delle somme effettivamente riscosse viene destinata alla costituzione di un fondo da ripartire tra il personale dell'ufficio tributi ha partecipato all'attività di recupero delle somme non versate dai contribuenti a titolo di imposta comunale sugli immobili;

CONSIDERATO che la liquidazione dei compensi da corrispondere ai dipendenti appartenenti al servizio ICI/IMU in seguito all'attività di recupero dell'evasione svolta con l'emissione degli avvisi di accertamento sarà effettuata sulla base delle somme realmente riscosse ed accertate in bilancio;

TENUTO CONTO che l'attività di recupero dell'imposta relativa all'anno 2011, iniziata a febbraio 2016, si è conclusa a dicembre 2016 e, considerato che la scadenza di detti accertamenti è di 60 giorni dalla data di avvenuta notifica, i pagamenti possono avvenire nell'esercizio 2016, nel corrente esercizio finanziario o potrebbe avvenire anche nel successivo o nei successivi in caso di presentazione di rateizzazioni, di ricorso o per effetto dell'avvio delle procedure per la riscossione coattiva per le somme che risulteranno non versate;

ACCERTATO, tramite l'ufficio ragioneria, che le somme incassate nell'esercizio finanziario 2017, per attività di recupero dell'imposta anno 2011, alla data del 06/11/2017 risultano essere pari ad € 1.095.994,85;

TENUTO CONTO che nell'esercizio finanziario 2016 per attività di recupero anno 2015 e parte del 2016 è stata incassata la somma complessiva di € 910.264,70 e che con determina dirigenziale n. 1876 del 26/10/2016 è stato già liquidato l'incentivo ICI sull'incassato di € 839.532,35, residuando, pertanto, la somma di € 70.732,35 su cui effettuare la liquidazione dell'incentivo ICI;

RITENUTO, pertanto, opportuno assumere, impegno di spesa per la liquidazione dei compensi ai dipendenti appartenenti al servizio ICI/IMU sull'attività svolta per il recupero dell'imposta anno 2011, versata dai contribuenti nell'esercizio in corso e contemporaneamente procedere alla liquidazione dei compensi;

ACCERTATO, pertanto, che la somma complessiva, alla data del 06/11/2010, su cui effettuare il calcolo dell'incentivo ICI è pari ad € 1.166.727,20;

ATTESO che ai sensi del comma 2 dell'art. 18 del regolamento ICI approvato con deliberazione consiliare n. 80 del 30/12/1998 e modificato con deliberazioni consiliare n. 14 del 27/4/2007 e n. 15 del 21/04/2008, per l'attribuzione del compenso al personale, si farà riferimento agli effettivi risultati conseguiti a seguito dell'attività di accertamento e di liquidazione;

VISTO l'art. 10 del CCNL del 31/03/1999, rubricato "Retribuzione di posizione e di risultato", il quale, al comma 1, dispone che "Il trattamento economico accessorio del personale della categoria D titolare delle posizioni di cui all'art. 8 è composto dalla retribuzione di posizione e dalla retribuzione di risultato. Tale trattamento assorbe tutte le competenze accessorie e le indennità previste dal vigente contratto collettivo nazionale e, conseguentemente, a tali soggetti non competono altri emolumenti correlati a istituti del salario accessorio (es. straordinario, produttività e incentivi di diversa natura), se non limitatamente alle voci espressamente indicate dai contratti collettivi nazionali, quali:

- le prestazioni per lavoro straordinario elettorale (art. 39 CCNL del 14/9/2000 e art. 16, comma 1, CCNL 5/10/2001);
- gli incentivi ex art. 18 della legge n. 109/1994, c.d. "Merloni" (art. 20 CCNL dell'1/4/1999);
- gli incentivi connessi al recupero evasione ICI ed ai compensi derivanti dall'applicazione dell'art. 12, comma 1, lett. b) del DL 347/1996 convertito in L. 556/1996 (art. 8 CCNL del 5/10/2001, biennio economico 2000/2001);
- compensi professionali per gli enti provvisti di Avvocatura (art. 27 CCNL 14/9/2000)

VISTO l'art. 8 del CCNL del 05/10/2001, rubricato "Personale incaricato di posizioni organizzative", il quale, al comma 1, prevede che "le risorse previste dall'art. 4, comma 3 (secondo il quale sono incluse nel fondo ex art. 15, comma 1, lett. k) del CCNL 01/04/1999, le risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 3, comma 57, della L. n. 662/1996 e dell'art. 59, comma 1, lett. p) del D Lgs. 446/1997, ovvero gli incentivi spettanti per il recupero dell'evasione ICI), sono destinate anche ad incrementare la retribuzione di risultato del personale incaricato delle posizioni organizzative competenti per materia, anche ad integrazione del limite percentuale massimo stabilito dall'art. 10, comma 3, del CCNL del 31/03/1999; in tal senso, quindi, visti anche gli orientamenti applicativi ARAN, tali compensi si aggiungono o integrano l'importo della retribuzione di risultato, consentendo il superamento della percentuale massima del 25%, stabilito dall'art. 10, comma 3, del CCNL 31.3.1999;

VISTO l'art. 15 del CCDI (Compensi per incentivare attività e prestazioni che specifiche norme di legge prevedono per determinate categorie di personale), che prevede fra le risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, da utilizzarsi secondo la disciplina dell'art. 17 del CCNL del 01/04/1999, gli incentivi che in ragione di una percentuale del gettito ICI possono essere destinati al potenziamento degli uffici tributari dell'ente e quindi attribuiti al personale addetto, con la specificazione che tale disciplina trova applicazione anche nei confronti del personale incaricato di una delle funzioni dell'area delle posizioni organizzative;

CONSIDERATO che, in virtù delle disposizioni contrattuali sopracitate, gli incentivi spettanti per l'attività di accertamento ICI al titolare di posizione organizzativa incrementano la retribuzione di risultato e vanno quindi a sommarsi a quest'ultima;

TENUTO CONTO che i dipendenti in servizio presso il servizio ICI/IMU che hanno partecipato all'attività di recupero dell'imposta comunale sugli immobili per l'anno 2011 risultano essere: Concetta Criscione – Giovanni Battaglia – Rita Gennuso – Raffaella Rocconi – Giuseppina

Dipasquale – Lucia Sallemi – Alda Piramide – Ornella Garigali ;

VISTO il prospetto contabile, che si allega quale parte integrante e sostanziale del presente atto, relativo alle somme di € 58.336,36 per compenso inclusi oneri riflessi per € 10.494,33 ed irap per € 3.747,98, che per l'anno 2016 devono essere ripartite tra i dipendenti in servizio presso l'ufficio tributi che hanno partecipato all'attività di recupero delle somme non versate dai contribuenti a titolo di imposta comunale sugli immobili;

RITENUTO di dover disporre l'erogazione dell'incentivo di cui sopra a favore del personale impegnato nell'anno 2016 nell'attività di accertamento ici secondo il disposto dell'art. 18 del Regolamento Comunale per la disciplina dell'imposta comunale sugli immobili;

RITENUTO di distribuire l'incentivo ICI come sopra determinato, tenendo conto dei carichi di attività in capo a ciascun soggetto partecipante;

CONSIDERATO il Regolamento di contabilità dell'Ente approvato con deliberazione C.C. n. 19 del 24 marzo 2017;

DATO ATTO che il provvedimento è coerente con la programmazione contenuta nel D.U.P. e nel P.E.G. sopra richiamati;

RILEVATA propria la competenza ai sensi dell'art. 53 del vigente regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi;

CONSIDERATO il successivo art. 65 del medesimo Regolamento, in ordine alla forma, pubblicità ed efficacia delle determinazioni dirigenziali;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa, che qui debbono intendersi integralmente riportate e trascritte:

1. Di dare atto che la quantificazione della quota relativa all'incentivo da corrispondere ai dipendenti appartenenti al servizio ici/imu per l'attività di recupero evasione ICI relativa all'anno 2011 potrà essere effettuata solo al termine delle operazioni di riscontro dell'effettiva riscossione e accertamento in bilancio e che pertanto allo stato attuale è possibile assumere solo un impegno di spesa a titolo cautelativo che dovrà essere eventualmente modificato in relazione all'effettivo importo riscosso come risulterà dai dati contabili di bilancio;
2. Di dare atto che la somma effettivamente riscossa, alla data del 06/1/2017, per attività di accertamento ICI -recupero imposta anno 2011- è pari ad € 1.166.727,20 e, pertanto, la percentuale del 5% da ripartire per incentivo ici tra il personale che ha partecipato a tale attività è pari ad € 58.336,36 inclusi ineri riflessi per € 10.494,33 ed irap per € 3.747,98;
3. di ripartire e liquidare per l'anno 2016 il compenso spettante al personale che ha effettivamente partecipato all'attività di accertamento ICI, come da prospetto contabile allegato che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. di imputare la spesa di € 44.093,42 per compenso nel seguente modo:
 - € 1.694,82 per compenso al cap. 1335 imp. 1989/15 – bilancio 2017/residui Codici bilancio 01.04-1.01.01.01.004 PEG 2017;
 - € 42.398,60 per compenso al cap. 1335 imp. 1883/16 – bilancio 2017/residui Codici bilancio 01.04-1.01.01.01.004 PEG 2017;
5. di imputare la spesa complessiva di € 10.494,23 per oneri riflessi al capitolo 1335/1 nel seguente modo:
 - € 403,37 imp. 1990/2015 bilancio 2017/residui codici bilancio 01.04-1.01.02.01.001 PEG 2017;
 - € 10.090,86 imp. 1884/2016 bilancio 2017/residui codici bilancio 01.04-1.01.02.01.001 PEG 2017;
6. di imputare la spesa complessiva di € 3.747,94 per IRAP al capitolo 1335/7 nel seguente modo:
 - € 259,72 imp. 1991/15 bilancio 2017/residui codici bilancio 01.04-1.02.01.01.001 PEG 2017;

-€ 3.488,22 imp. 1885/2016 bilancio 2017/residui codici bilancio 01.04-1.02.01.01.001
PEG 2017;

7. dare atto che il sottoscritto ha verificato che il programma dei pagamenti è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs 267/2000;

Ragusa, 19/12/2017

Dirigente
SCROFANI FRANCESCO / ArubaPEC S.p.A.

L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale